

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 096/2012
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **PC/2012/23208** del **13/12/2012**
Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Agli Uffici Territoriali del Governo di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA

Ai Presidenti delle Province di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino

 AFFLUENTI PO
 PO DI VOLANO
 RENO
 ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Al responsabile del Servizio Regionale Sanità Pubblica
Al 118 Emilia-Romagna
Al Capo compartimento viabilità ANAS

 E45
 EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
All' aeroporto di BOLOGNA
All' aeroporto di FORLI'
All' aeroporto di PARMA
All' aeroporto di RIMINI
Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
Alla FEDERVAB
All'Amm. Delegato HERA SPA
A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile

 REGIONE LIGURIA
 REGIONE LOMBARDIA
 REGIONE MARCHE
 REGIONE PIEMONTE
 REGIONE TOSCANA
 REGIONE VENETO

Ai Consorzi di Bonifica

 BURANA
 EMILIA CENTRALE
 PARMENSE
 PIACENZA
 PIANURA DI FERRARA
 RENANA
 ROMAGNA
 ROMAGNA OCCIDENTALE
 TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo
Al responsabile del CREMM Bologna
LORO SEDI .

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 096/2012

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: giovedì, 13 dicembre 2012 alle ore 19.00
 Periodo validità: 39 ore; fino a sabato 15 dicembre 2012 alle ore 10.00

Eventi: **VENTO; NEVE**

Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA CHE GELA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■									
B										
C	■	■	■							
D		■	■							
E	■	■	■							
F		■	■							
G	■	■	■							
H		■	■							

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento
 Arpa SIMC CF

Tipo documento
 Avviso Meteo

Prot. n.
 735/cf

del:
 13/12/2012

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Lo scorrimento di aria più mite e umida di origine atlantica al di sopra dell'aria fredda presente nei bassi strati dell'atmosfera darà luogo a precipitazioni.

Evoluzione:

A partire dalla serata di oggi le precipitazioni saranno a carattere nevoso sull'Emilia e si trasformeranno gradatamente in pioggia dal settore orientale e in propagazione verso la parte più occidentale.

La pioggia potrebbe congelare al contatto col suolo (gelicidio) a causa delle temperature sotto zero negli strati più bassi dell'atmosfera. A termine periodo è previsto un innalzamento delle temperature anche nei bassi strati attenuando la probabilità del fenomeno di gelicidio.

Gli accumuli maggiori di neve sono previsti sul piacentino, intorno a 10 cm, quantitativi che andranno a diminuire gradualmente verso est fino alle aree occidentali del bolognese e ferrarese, dove sono previsti pochi centimetri. Dalla serata di venerdì 14 si segnalano su tutto il crinale appenninico, venti forti da sud-ovest con intensità fino a 65 km/ora (35 nodi) con raffiche fino a 83 km/ora (45 nodi)

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

NEVE e GELICIDIO:

Possono diventare molto difficili le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale.

VENTO:

Può risultare pericolosa la circolazione stradale per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, per presenza di oggetti di varia natura, rami, fogliame, trasportati dal vento.

Possono verificarsi localmente danni a strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, ecc.).

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 096/2012**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza provinciali o comunali.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

L'Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Agli Enti gestori di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi; di verificare, ed eventualmente integrare la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza e di assicurare costante informazione agli utenti.
- Agli Enti Locali la massima diffusione dell' allerta anche ai Servizi Sociali;
- Agli Enti di gestione degli aeroporti di utilizzare le misure necessarie a garantire il trasporto aereo in condizioni di sicurezza;
- Alle Aziende di gestione dei servizi e della rete ferroviaria di correlare i contenuti dell'allerta con gli interventi previsti nei rispettivi piani di emergenza.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna sia la logistica predisponendola ad eventuali interventi urgenti.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Per neve e gelicidio:

- informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.
- per quanto possibile cercare di limitare ed evitare gli spostamenti nelle zone interessate dai fenomeni segnalati.

In caso di necessità di spostamenti, oltre ad assicurarsi preventivamente le generali condizioni di stabilità del veicolo, moderare la velocità aumentando la distanza di sicurezza.

Per vento:

si raccomanda di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione, in particolare:

- ai gestori di attività all'aperto: sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati;
- evitare di svolgere attività in luoghi particolarmente esposti a raffiche di vento.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Dr. Maurizio Mainetti

